

**CIRCOSCRIZIONE 8 ^**  
**San Salvario - Cavoretto -**  
**Borgo Po - Nizza Millefonti**  
**- Lingotto - Filadelfia**



**CITTA' DI TORINO**

**DELCI8 83 / 2021**

**02/11/2021**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -  
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: il Consigliere Anziano Dario Pera, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	GUGGINO Michele Antonio	PETRACIN Noemi
BORELLO Rosario	LOI CARTA Alberto	PRATIS Veronica
DELPERO Stefano	LUPI Alessandro	TABASSO Matteo
DI BELLA Elena	MANCUSO Gerardo	TASSONE Riccardo
FERRARA Serafino Antonio	MARCHI Claretta	VARESIO Francesca
FIGLIOLI Serena	MIANO Massimiliano	VERRI Paolo
FOIETTA Enrico	PALUMBO Antonio	
FRANCONE Vittorio	PASQUALI Raffaella	
GRUPPI Francesca Valeria	PASSADORI Roberto	

In totale, con il Consigliere Anziano, n. 25 presenti.

Con la partecipazione della Dirigente di Area Dr.ssa RAPIZZI Piera e del Segretario CERNECCA Claudia

## SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.8. - ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE. APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI E DELLE CANDIDATURE DELLA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE (COORDINATORI DELLE SEI COMMISSIONI DI LAVORO DI CUI UNO CON FUNZIONI DI VICE PRESIDENTE).

Il Consigliere anziano Sig. Dario PERA riferisce:

Ai sensi dell'art. 58 comma 3 dello Statuto della Città di Torino, nella prima seduta subito dopo la convalida delle elette e degli eletti occorre procedere all'elezione del Presidente.

In prima votazione viene sottoposto al voto del Consiglio il nominativo della persona candidata alla Presidenza indicato dall'insieme di liste che ha conseguito il maggior numero di voti nelle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 e contemporaneamente su proposta sottoscritta dal candidato alla Presidenza, gli indirizzi programmatici e le candidature per la Giunta Circoscrizionale composta da sei persone, le Coordinatrici e i Coordinatori delle singole Commissioni di Lavoro, di cui uno con funzioni di Vice Presidente.

Tenuto conto che il candidato alla Presidenza indicato dall'insieme di liste, che ha conseguito il maggior numero di voti alle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 è il Signor Massimiliano MIANO, e tenuto conto che il medesimo ha presentato proposta sottoscritta contenente gli indirizzi programmatici ed i nominativi dei sei componenti la Giunta Esecutiva di cui uno con funzioni di Vice Presidente.

Alla luce di quanto sopra esposto occorre procedere all'approvazione dell'elezione del Presidente, degli indirizzi programmatici e della composizione della Giunta.

Tutto ciò premesso,

il Consigliere Anziano

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare l'elezione del Signor Massimiliano MIANO alla carica di Presidente della Circostrizione 8, e contestualmente approvare, sia la proposta contenente gli indirizzi programmatici, letta ed illustrata dal candidato alla Presidenza, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All.1), sia i sottoelencati nominativi dei candidati a far parte della Giunta Circostrizionale in qualità di Coordinatrici/Coordinatori delle sei Commissioni di Lavoro, di cui uno con funzioni di Vice Presidente (individuati nello stesso documento):

Coordinatrice I Commissione:	DI BELLA Elena
Coordinatore II Commissione:	LOI CARTA Alberto
Coordinatore III Commissione:	PERA Dario
Coordinatrice IV Commissione:	PETRACIN Noemi
Coordinatore V Commissione:	FOIETTA Enrico

Coordinatrice VI Commissione:	GRUPPI Francesca Valeria
-------------------------------	--------------------------

Coordinatrice con funzione di Vice Presidente: PETRACIN Noemi.

2. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Il Consigliere Anziano indice votazione per appello nominale il cui esito risulta come segue:

Presenti 25

Votanti 24

Astenuti 1 (Lupi)

Voti favorevoli 15

Voti contrari 9

Per l'esito della votazione predetta il Consiglio della Circoscrizione 8

#### DELIBERA

1. di approvare l'elezione del Signor Massimiliano MIANO alla carica di Presidente della Circoscrizione 8, e contestualmente approvare, sia la proposta contenente gli indirizzi programmatici, letta ed illustrata dal candidato alla Presidenza, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All.1), sia i sottoelencati nominativi dei candidati a far parte della Giunta Circoscrizionale in qualità di Coordinatrici/Coordinatori delle sei Commissioni di Lavoro, di cui uno con funzioni di Vice Presidente (individuati nello stesso documento):

Coordinatrice I Commissione:	DI BELLA Elena
Coordinatore II Commissione:	LOI CARTA Alberto
Coordinatore III Commissione:	PERA Dario
Coordinatrice IV Commissione:	PETRACIN Noemi
Coordinatore V Commissione:	FOIETTA Enrico
Coordinatrice VI Commissione:	GRUPPI Francesca Valeria

Coordinatrice con funzione di Vice Presidente: PETRACIN Noemi.

2. Il Consiglio della Circoscrizione 8, attesa l'urgenza, con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi

dell' art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

---

il Consigliere Anziano

Dario Pera

il Segretario

Claudia Cernecca

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI8-83-2021-All\_1-All.1\_Programma\_e\_Giunta\_(1).pdf



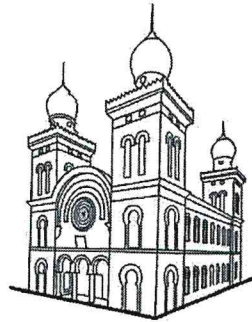
---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

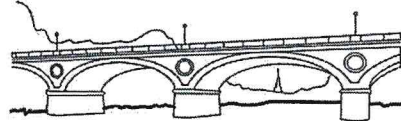
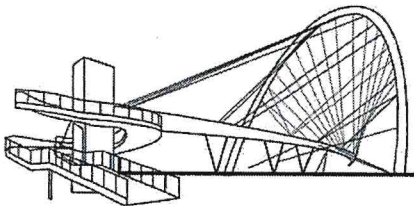
PROGRAMMA DEL CENTRO SINISTRA PER LA CIRCOSCRIZIONE 8

# 2021 - 2026

(SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO - NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - FILADELFIA)



## LA 8 CHE VOGLIAMO



Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

*[Handwritten signatures and notes in blue ink]*

Premessa: la circoscrizione e la città	4
La situazione post-accorpamento	4
L'emergenza pandemica	4
Torino, città dell'innovazione. Il ruolo della Circoscrizione 8: il rilancio delle attività produttive in chiave innovativa	5
Torino Città "Green". Il ruolo della Circoscrizione 8: la spinta verso la sostenibilità e stili di vita sani	5
Rilancio delle attività culturali e turistiche della 8	6
Continuità nella valorizzazione del nostro Ecomuseo	8
Sport	9
Il tessuto commerciale	9
Mercati Rionali	9
Mercatini Tematici	10
Movida	10
Politiche giovanili. Un piano "Lavoro giovani", un piano "Studio giovani"	10
Istruzione	12
Torino Città Universitaria: la 8, Circoscrizione Universitaria	13
Salute e Disuguaglianze	13
Servizi Sanitari	14
Contrasto alla povertà	15
Domiciliarità leggera	15
Disabili	15
Famiglie ed educativa di strada	16
Assegnazione di spazi destinati ad attività con finalità sociali	16
Portierato Sociale	16
Integrazione	17
Torino città sana anche perché dotata di spazi verdi e spazi di aggregazione. Il ruolo della Circoscrizione 8	17
Mobilità	18
Trasporto Pubblico Locale	20
Ciclabilità	20
Pianificazione Territoriale Locale	21
Rifiuti	21
Sicurezza	22
Centro Civico	22
Anagrafi	22

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

 2/23



### **Premessa: la circoscrizione e la città**

La coalizione di Centro-Sinistra (Partito Democratico, Lista Civica Lo Russo Sindaco, Sinistra Ecologista, Moderati, Torino Domani, Articolo Uno) risultata vincitrice dalle elezioni amministrative del 3-4 ottobre 2021, si candida a governare la Circoscrizione 8, proponendo come candidato alla carica di Presidente, **Massimiliano Miano**, ritiene che un Programma di Governo di un ente di prossimità non possa essere separato dal Programma di Governo per la Città, almeno per 3 ragioni:

- le Circoscrizioni sono tra loro collegate;
- le scelte strutturali della Città devono essere costruite a partire da un forte radicamento territoriale;
- le scelte locali hanno rilevanti effetti sulla Città.

A sua volta Torino e le sue Circoscrizioni dovranno finalmente entrare in relazione con il territorio della Città Metropolitana, in particolare su alcuni temi cruciali, come la mobilità, che va affrontata su scala metropolitana e il turismo, che può essere sviluppato soprattutto facendo ricorso a un'offerta più ricca e quindi territorialmente più ampia. La nostra Circoscrizione in particolare, essendo al confine sud con altri Comuni metropolitani della collina torinese, è più di altre vocata alla costruzione di legami extra torinesi.

### **La situazione post-accorpamento**

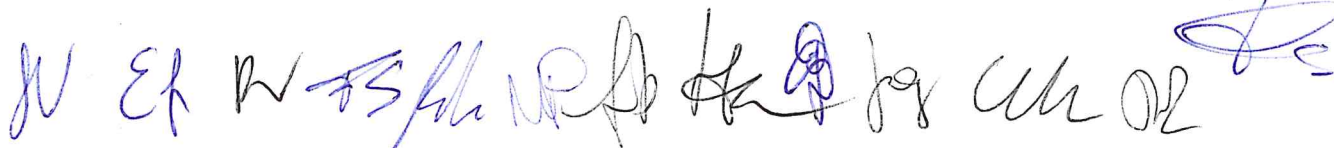
Certamente l'assetto territoriale post accorpamento ci ha posto di fronte a una sfida, che consiste nel contribuire a valorizzare, far progredire e far emergere gli aspetti culturali e sociali di quartieri molto diversi fra loro, rispettando le specificità di ognuno ma garantendo a tutti i cittadini residenti un ampio ventaglio di possibilità aggregative, sportive e culturali. Permane d'altra parte, anzi si è rafforzata nella fase emergenziale, l'importanza di costruire e implementare le reti di persone e associazioni sul territorio che, dove presenti, hanno dimostrato non solo di poter assorbire meglio gli effetti nefasti della contrazione delle risorse pubbliche, ma anche e soprattutto di costituire un vero valore aggiunto nella costruzione di iniziative culturali e sociali di qualità.

### **L'emergenza pandemica**

Dal 2020 il Paese sta affrontando la più inaspettata e devastante emergenza sanitaria degli ultimi decenni. Nessun territorio o settore di interesse collettivo è rimasto immune da gravi ripercussioni. Nel definire un programma di intenti, dobbiamo tenere in considerazione anche questa eccezionale situazione, che si spera possa quanto prima volgere al termine, consapevoli del fatto che, comunque andrà a finire, ha modificato e continuerà a modificare il nostro modo di fruire gli spazi pubblici e il nostro modo di stare insieme.

Gli interventi presenti e futuri, pur partendo dal lavoro consolidato degli ultimi anni e riguardando gli stessi ambiti, dovranno necessariamente tener conto di questo nuovo quadro, peraltro in continua evoluzione normativa.

Il nostro territorio, esteso per oltre 23 km e rappresentato da circa 135 mila abitanti, possiede molte ricchezze in termini di idee e capitale umano, tanto da caratterizzarsi fortemente nel panorama culturale e associativo cittadino. Indirizzare, accompagnare e gestire, insieme agli attori culturali, sportivi e scolastici, questo importante percorso, è uno dei principali compiti che si prefigge la nostra Circoscrizione, che assume un ruolo fondamentale anche in questa emergenza, che obbliga le istituzioni a risposte flessibili e articolate. Sarà importante in questa nuova fase un migliore e costante coinvolgimento dei cittadini attraverso azioni volte alla partecipazione, anche con il supporto di mezzi informatici. In questo senso si vorrà mantenere lo streaming delle commissioni e consulte per la fruizione dei cittadini e studiare nuove forme di partecipazione da parte della cittadinanza, in collaborazione con le associazioni.





### **Torino, città dell'innovazione. Il ruolo della Circoscrizione 8: il rilancio delle attività produttive in chiave innovativa**

Nel quadro di nuove prospettive produttive per la Città che puntino su automotive "sostenibile", idrogeno, aerospazio, intelligenza artificiale, e siano attrattori di investimenti sull'ICT (vedi possibile investimento Intel su microchip e semi conduttori), la Circoscrizione 8 può giocare la sua vocazione di realtà di servizi (per i cittadini e le imprese), commerciale e turistica (nei prossimi tre anni verrà realizzato un investimento significativo sul Valentino/Torino Esposizioni, anche per il rilancio attrattivo e turistico), oltre all'opportunità che potrà essere rappresentata dallo sviluppo della Città della Salute, che dovrà lavorare per diventare un polo di eccellenza europea dell'innovazione scientifica, tecnologica e sanitaria. Un polo di eccellenza che attrarrà utenti, ricerca, investimenti.

### **Torino Città "Green". Il ruolo della Circoscrizione 8: la spinta verso la sostenibilità e stili di vita sani**

La Città deve immaginare e realizzare uno sviluppo economico sostenibile: la grande sensibilità e capacità di mobilitazione del nostro territorio sui temi della sostenibilità, possono giocare un grande ruolo all'interno delle politiche cittadine, a partire dalla riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati e dallo sviluppo delle energie rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, pompe di calore su palestre, piscine, scuole). Il tema della sostenibilità ambientale tuttavia va affrontato anche cambiando il paradigma: il benessere economico, inteso come necessaria produzione di beni e servizi per la vita dignitosa dei cittadini di Torino, dovrà essere in funzione della qualità dell'ambiente, dei servizi e della salute dei cittadini medesimi.

Nel presente mandato elettorale la questione del cambiamento climatico e della salute dei cittadini, in particolare rispetto all'inquinamento atmosferico, deve essere centrale. Del resto, numerosi studi dimostrano che la recente epidemia sia stata causata da un pessimo rapporto "ambiente-natura-uomo". Non siamo più davanti ad un bivio "fare" - "non fare".

Dovremo ripensare le strade, le piazze, i parchi, i quartieri, la mobilità, le abitudini. Infatti, oggi da un lato emergono nuovi modelli di città, legati all'esigenza di rendere i servizi più accessibili attraverso una loro maggiore prossimità ai cittadini e dall'altro c'è urgenza di rendere gli spazi di prossimità più verdi e di maggiore qualità: l'epidemia e la crisi sanitaria hanno infatti dimostrato che la nostra società è basata su stili di vita e modelli organizzativi non più sostenibili.

Quella che vogliamo realizzare è una Città, una Circoscrizione da Agenda 2030:

- Più sana: migliore qualità dell'aria, meno rumore, sicurezza stradale, più socialità.
- Verde: che persegue i benefici ecosistemici prodotti dal verde, aumenta la qualità degli spazi pubblici, promuove partecipazione e azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico.
- Salutare: promuovere il monitoraggio periodico sul reale grado di inquinamento dei nodi critici del territorio, e la pubblicazione dei dati.
- Attenta ai diritti e alle necessità di tutti, in particolare bambini, donne, anziani, italiani e stranieri, stanziali e migranti. Che mira a raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, e a ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.
- Partecipata: dove vigono i principi di inclusione e sussidiarietà. Che fornisca un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti. La città e gli insediamenti umani devono essere inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Che si doti di un bilancio partecipato, costruito a partire da una mappatura dei bisogni del territorio, coinvolgendo associazioni e

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021



cittadini sulle priorità.

- Accessibile: a tutti e tutte, bambini anziani, prioritariamente, a piedi, in bici e con i mezzi pubblici: attivazione su scala circoscrizionale dei servizi a 15 minuti.
- Dotata di Servizi di Prossimità, pubblici e privati.
- Che si prenda cura dei beni comuni: materiali e immateriali e che valorizzi le produzioni locali e sostenibili extra urbane.
- Vissuta e accogliente: con una pluralità coesa, consapevole dell'interesse collettivo.

Questa visione si ispira alla cosiddetta "Città dei 15 Minuti", in particolare per quanto attiene agli aspetti di sostenibilità urbana e di qualità degli spazi, nella riprogettazione della nostra Città, della nostra Circoscrizione. Si tratta, evidentemente, di un progetto di lungo respiro che richiede sia una visione d'insieme, sia una progettazione coi cittadini, basata su un'analisi delle peculiarità socioculturali, economiche ed urbanistiche dell'area metropolitana.

Di seguito alcune proposte:

- Attivazione/accorpamento a scala circoscrizionale dei servizi a 15 minuti;
- Rafforzamento della rete ciclabile;
- Sviluppo e sostegno del commercio di prossimità;
- Aree verdi diffuse;
- Valorizzare ogni caratteristica del quartiere, anche i monumenti e gli edifici storici;
- Incoraggiare i cittadini a fruire, quanto più possibile, delle attività e dei servizi presenti «nel vicinato» e raggiungibili in breve tempo, utilizzando i sistemi di mobilità sostenibile attiva: piedi, bicicletta, monopattino (tradizionali o elettrici).
- Aumento di risorse per servizi di prossimità di differente tipologia: servizi socio-sanitari (Casa della salute, assistenza medica); servizi base alla cittadinanza (Uffici anagrafe, punto carabinieri e/o polizia, uffici passaporto decentrati, sportelli bancari, CAF); servizi relativi a scuola e cultura (nidi, scuola primaria e secondaria, aule studio, spazi aperti fuori orario scolastico, pedibus, corsi d'italiano per stranieri, biblioteche, spazi per lo smart e coworking, biblioteche diffusa); servizi per il commercio di prossimità; sport (campi da gioco e sport per tutti/e e piscine).

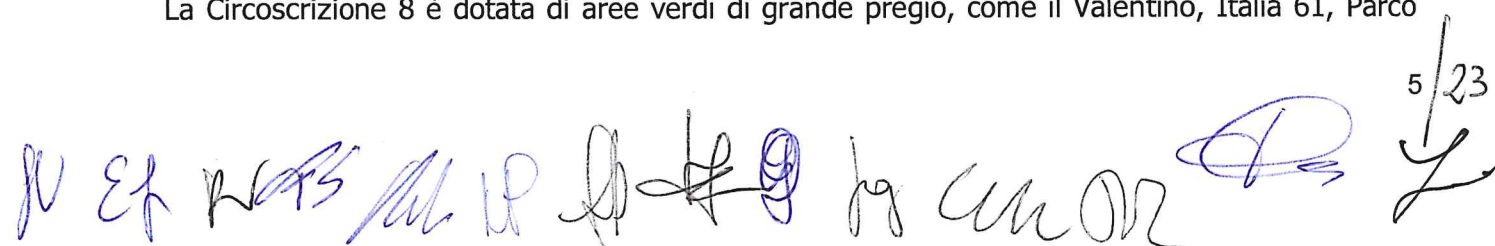
L'ambiente è uno dei principali determinanti di salute e la salute dovrebbe essere la primaria priorità per qualunque amministrazione. I numeri estremamente elevati a Torino di malattie attribuibili ogni anno all'inquinamento causato, ad esempio, dalle polveri sottili sono inaccettabili. E' essenziale, pertanto, favorire anche a livello circoscrizionale lo sviluppo di una città meno "autocentrica", riequilibrando lo spazio delle strade, oggi destinato in modo sbilanciato alle automobili (ferme o in transito).

### **Rilancio delle attività culturali e turistiche della 8**

Nel quadro di un piano strategico per la promozione turistico-culturale di Torino, occorre utilizzare al meglio le risorse europee/nazionali/regionali disponibili e allearsi con i territori dell'area metropolitana per costruire proposte turistiche più ricche e integrate.

La Circoscrizione 8 è dotata di aree verdi di grande pregio, come il Valentino, Italia 61, Parco

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021



5/23  


Europa e di un interessantissimo reticolo dei sentieri della collina, mantenuti anche grazie al preziosissimo lavoro delle Associazioni di Volontariato e non, che vanno sostenute. Occorre inoltre promuovere i sentieri sia in chiave fruitiva per i cittadini (benessere, promozione della salute, educativa ambientale), sia in chiave turistica, collegandoli ai grandi itinerari escursionistici (Superga-Crea, Via Francigena, Cammino di Don Bosco).

Definire, disciplinare e mettere in sicurezza i sentieri dedicati alle MTB, attività sempre più diffusa. Il ricco calendario di eventi e di luoghi artistico-culturali in particolare nei quartieri San Salvario e Nizza-Millefonti, costituiscono un patrimonio su cui investire per il "turismo di prossimità" e non.

Si intende inoltre continuare a collaborare con i poli culturali e le realtà organizzate presenti sul territorio supportando e implementando l'offerta culturale e sportiva di cui sono portatori, non considerandoli certamente quali interlocutori esclusivi ma sicuramente capaci di intercettare ed interpretare le proposte progettuali e le esigenze di un vasto numero di cittadini e associazioni.

Da questo punto di vista, sarà fondamentale poter contare anche sui luoghi fisici, oggetto di nuove e più lungimiranti concessioni, il cui iter procedurale in alcuni casi si è concluso positivamente (Casa Garibaldi, Villino Caprifoglio), in qualche caso va gestito (Circolo Oltrepo', Circolo Nizza) o riavviato (Polo Lombroso16) che possano fare da polo d'attrazione e collante al fine di sviluppare attività aggregative, culturali e sportive. Tutto ciò nell'ottica di valorizzare e promuovere il più possibile la cultura diffusa e accessibile per i cittadini.

Dal punto di vista di una maggiore organizzazione, comunicazione e fruibilità da parte dei cittadini delle iniziative culturali curate dalla Circoscrizione, si intende lavorare per una più efficace comunicazione delle iniziative culturali di prossimità, che si sviluppino durante l'anno, in modo da renderne più agevole la conoscibilità.

Importanza fondamentale continua a rivestire il Coordinamento e la Collaborazione coi Servizi Centrali del Comune per evitare lo spreco di risorse e le sovrapposizioni, provando a realizzare il massimo della sinergia, al fine di portare sul territorio iniziative culturali comunali e di vedere valorizzate al massimo quelle di origine territoriale; il fine ultimo è quello di arrivare ad un'offerta culturale integrata "meditata". Su questo filone la Circoscrizione intende continuare a fare la sua parte, nonostante la non sempre facile collaborazione con "Palazzo di Città" su importanti manifestazioni quali il "Salone del Libro Off", il "Salone Off 365", "Mi-To per la città", il Settore Arte Contemporanea -in particolare continuando a lavorare per lo sviluppo del progetto Murarte che ha avuto un recente nuovo impulso anche sul territorio circoscrizionale - oltre che alle iniziative comunali e circoscrizionali legate al 25 Aprile, al giorno della Memoria, al giorno del Ricordo, alla Legalità, alla violenza sulle donne, ad iniziative volte al supporto dei diritti LGBTQ+, all'8 marzo, ai vari Festival musicali e teatrali di rilevanza cittadina, e ogni altra iniziativa culturale di qualità che possa essere organizzata, ovvero ospitata, sul territorio circoscrizionale.

Un posto particolare rivestono le iniziative volte alla diffusione della lettura, in collaborazione con le Biblioteche Civiche e le Associazioni. Oltre all'organizzazione del Salone Off, del Salone Off 365 e di iniziative specifiche, anche dirette alle scuole del territorio si opererà per avere una rete sempre più capillare di punti prestito e l'istituzione di una nuova biblioteca di quartiere su Nizza-Millefonti, nonché di progettare iniziative per il pubblico di bambini e ragazzi nel territorio di San Salvario, ancora sprovvisto della sezione ragazzi.

Fondamentali le biblioteche civiche Geisser, della quale si intende seguire l'attuale fase di ristrutturazione e ripensamento in termini di servizi, la Ginzburg e la Bonhoeffer, la più grande e

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

6/23

frequentata biblioteca del territorio, che spicca per i numeri dei frequentatori e dei prestiti e per le attività con le scuole.

Inoltre, si intende continuativa la collaborazione con i tre Centri di Incontro della Circoscrizione 8, luoghi importanti per l'aggregazione dei cittadini meno giovani, che hanno dato prova di grande vitalità e vivacità.

Ove possibile, valuteremo l'aumento delle risorse da assegnare loro su specifici progetti collegiali e promuoveremo altresì l'apertura di un nuovo centro d'incontro sul quartiere Nizza Millefonti.

- ottimizzare l'uso di tutti gli spazi circoscrizionali a favore delle associazioni culturali del Territorio, fondamentali per le loro attività;
- collaborare e promuovere, anche attraverso l'Ecomuseo, i musei che insistono sul territorio quali ad esempio i Musei del Palazzo degli Istituti Anatomici, il PAV, il Borgo Medievale, la Promotrice delle Belle Arti ecc.;
- promuovere iniziative culturali dirette a contribuire alla riqualificazione di aree ancora degradate, ad esempio i portici di via Nizza, dove si sta studiando un progetto di riqualificazione con la Città, le arcate dell'ex MOI e il Parco del Valentino, zona importantissima il cui l'impegno della Circoscrizione porterà l'abrogazione della sosta auto al proprio interno.
- sviluppare le iniziative legate all'arte urbana, vista come possibile elemento di riqualificazione degli spazi, anche in collaborazione con Murarte.
- in generale si vuole sviluppare e promuovere progetti volti a valorizzare le risorse artistiche, architettoniche e paesaggistiche del territorio, anche in chiave turistica e promuovere iniziative culturali dirette a giovani e giovanissimi, anche attraverso il Centro di Protagonismo Giovanile denominato "CAP 10100", le Case del Quartiere, il Polo Lombroso e le scuole, sostenendo progetti estivi rivolti agli adolescenti, anche mediante il ricorso ai fondi della L. 285/1997;
- infine lavorare alla promozione di iniziative culturali che possano favorire la partecipazione di soggetti culturalmente o socialmente svantaggiati, in sinergia tra associazioni culturali ed il commercio, nella convinzione che queste diverse componenti del tessuto sociale dei nostri quartieri possano contribuire insieme, allo sviluppo del territorio con iniziative comuni e alla promozione di iniziative culturali e aggregative estivo-invernali, eventualmente anche attraverso la proposizione di un bando per punti verdi estivi circoscrizionali e attività ricreativo-culturali-commerciali nel periodo natalizio.

Si istituirà infine una specifica commissione relativa agli "Eventi" con deleghe e competenze trasversali ai coordinamenti, in modo da poter attrarre e sviluppare progetti di ampio valore strategico e culturale, utili per il rilancio complessivo della Circoscrizione 8. Tale commissione sarà costituita al fine di valorizzare specifiche competenze all'interno del Consiglio di Circoscrizione.

### **Continuità nella valorizzazione del nostro Ecomuseo**

- attivare forme di volontariato e/o collaborazione con enti/associazioni, per creare un supporto operativo nella gestione delle attività legate al Centro di Interpretazione e Documentazione Storica Locale;
- realizzare un calendario di incontri dedicati alla presentazione di pubblicazioni, studi, ricerche, tesi di laurea, documentari su temi inerenti alla conoscenza del territorio da un punto di vista storico, sociale, culturale ed ambientale, coinvolgendo altresì le biblioteche civiche operanti sul nostro territorio circoscrizionale;
- proseguire le attività di educazione ai temi della conoscenza del patrimonio culturale locale con le scuole e gli istituti del territorio su progetti, già avviati o da avviare, quali: "La scuola adotta un monumento" o "Museiscuol@";

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

7/23

- attivare collaborazioni con Istituzioni culturali torinesi per la realizzazione di piccoli eventi/mostre da svolgersi presso la sede dell'Ecomuseo e/o presso luoghi in grado di coinvolgere tutti i Quartieri facenti parte della Circoscrizione;
- creare una rete dei Musei operanti sul territorio circoscrizionale da coinvolgere in un progetto di turismo di "prossimità" che coinvolga i residenti della nostra Circoscrizione in visite guidate finalizzate alla conoscenza del nostro patrimonio culturale;
- proseguire l'attività "social" con la pagina Facebook, sperimentando nuove forme di condivisione dei contenuti propri dell'Ecomuseo, anche attraverso la sperimentazione di "mostre" in formato "powerpoint"; implementazione dei contenuti pubblicati anche attraverso la realizzazione del canale youtube dell'Ecomuseo.

### **Sport**

Per il benessere e la qualità di vita di tutti i cittadini, lo sport risulta un ambito fondamentale su cui investire per la Circoscrizione 8. L'offerta di impianti sportivi nel territorio di riferimento è molto articolata e complessa e deve venire incontro alle aspettative differenziate di giovani, adulti e anziani. Per ottenere tali risultati si intende incentivare progetti di attività sportive all'interno dei parchi (come "Attività Estive Ambientali e Sportive nelle aree verdi della 8° Circoscrizione" e "Un'estate al Valentino per tutti"). Inoltre, si supporteranno con forza i progetti sportivi scolastici attraverso il finanziamento dei progetti proposti dalle scuole soprattutto primarie, che soffrono della mancanza di insegnanti di educazione motoria. Grande attenzione sarà posta pure agli impianti sportivi circoscrizionali, in accordo con il comune, anche attraverso il monitoraggio delle opere che li riguardano, in modo da arrivare alla loro piena fruizione. Fondamentale sarà pure la conclusione e riqualificazione delle strutture sportive del territorio, compresa l'area Parri. La carenza di impianti sportivi, in particolare ad accesso libero, localizzati soprattutto nelle aree di S. Salvario e Borgo Po, rappresenta un problema sentito da molti cittadini, la cui risoluzione sarà considerata una delle priorità della nuova amministrazione.

### **Il tessuto commerciale.**

#### **Feste di Via**

Massima attenzione verrà destinata alla promozione e allo sviluppo delle "Feste di Via" cercando, ove possibile, regolamento alla mano, il superamento di ostacoli burocratici e snellimento delle pratiche relative all'evento.

Le "Feste di Via" dovranno avere un'impronta sociale, culturale ed economica. La promozione del commercio di prossimità andrà intesa anche attraverso eventi collaterali, quali "notti bianche", eventi sociali, di solidarietà, sportivi, culturali, come il ritorno del Carnevale di Corso Traiano.

#### **Mercati Rionali**

I mercati della Circoscrizione 8 (Piazza Madama Cristina, Piazza Nizza, Corso Spezia, piazza Guala, via Onorato Vigliani -ex piazza Bengasi) e la rete dei negozi di prossimità, oltre ad essere un elemento chiave della qualità della vita dei cittadini, rappresentano un importante attrattore turistico. Occorre lavorare da un lato nella continuità e valorizzazione dei mercati rionali esistenti, con la proposta di istituire un nuovo mercato su piazza nel quartiere Filadelfia, e dall'altro ad un piano per il rilancio del commercio di prossimità, alla stregua dell'iniziativa avviata a Porta Palazzo (web visibility).

Ulteriore impulso andrà dato al tema del recupero delle eccedenze alimentari, in connessione con le progettualità sociali, estendendo sul territorio circoscrizionale le buone pratiche ormai presenti su tutto il territorio metropolitano (Rete Food Pride).

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

8/23

### **Mercatini Tematici**

Valorizzazione dei mercatini tematici presenti sul nostro territorio, con la proposta di nuove istituzioni in altrettante aree del quartiere (piazza Carducci, corso Marconi, piazza Bengasi).

### **Movida**

I locali della "Movida", se da un lato dovranno trovare forme di convivenza diversa e più compatibile con lo stile di vita dei residenti, sia sotto il profilo dell'impatto acustico, sia della mobilità, rappresentano anche un elemento di attrazione e fruizione della Circoscrizione e dell'intera Città, di cui occorre tenere conto. La salute, il benessere ed il diritto al riposo dei residenti devono essere tenuti fortemente in considerazione per ogni politica inerente l'area interessata dalla movida. In Circoscrizione si tenderanno a promuovere pratiche di cosiddetta "buona movida" con il fine di minimizzare l'impatto negativo sui residenti, valutando anche l'inquinamento acustico diffuso e rilevato ripetutamente nel quartiere di San Salvario durante le ore notturne. In questo senso si promuoveranno campagne di sensibilizzazione, agevolazioni ai locali per buone pratiche e la proposta di sfruttare aree non residenziali, come il Valentino, per decongestionare le vie della Movida.

Occorrerà altresì riflettere in un'ottica ecologica, di riduzione dell'inquinamento (anche acustico), tutela della salute e qualità della vita per tutti/e. Un accordo fra esercenti, circoscrizione e Amiat dovrà garantire una pulizia notturna dei luoghi di aggregazione, che non coinvolga solo le strade ma anche i marciapiedi. Compito dell'amministrazione dovrà inoltre essere la promozione di chi fa impresa culturale nei luoghi della Movida.

### **Politiche giovanili. Un piano "Lavoro giovani", un piano "Studio giovani"**

DATI. Vale la pena di segnalare che la Provincia di Torino (dati dell'Osservatorio provinciale del lavoro, attivo fino al 2015) presenta, storicamente e fino agli ultimi anni, un tasso di giovani NEET (e di disoccupazione) di qualche punto percentuale più basso della media piemontese. Vale la pena ricordare a questo proposito (cfr. Rapporto Rota 2019) che, per quanto riguarda l'accesso all'educazione, nel primo decennio del 2000 a Torino la popolazione scolastica è andata aumentando, per poi diminuire nuovamente negli ultimi anni.

Ciò si deve principalmente alle famiglie "straniere", immigrate dai paesi dell'Est europeo o da paesi extracomunitari prima del fenomeno dei rifugiati, in forte crescita fino al 2012 e con un numero medio di figli superiore a quello delle famiglie italiane.

Nelle scuole superiori è fortemente cresciuto il tasso di scolarizzazione: dal 80% del 1998 all'attuale 96%, di cui l'88% nelle scuole secondarie di II grado, il resto nei percorsi di formazione professionale, con un saldo positivo di allievi pari a +11% a Torino città (fonte: Ires Piemonte). Quanto ai principali indirizzi, si evidenziano un declino di iscritti agli Istituti tecnici (sia a Torino sia nel resto della città metropolitana: -4% e -27%) e un aumento di allievi nei Licei scientifici e classici del capoluogo (+36% e +16%) 1 La gran parte delle stime demografiche concorda nel prevedere nei prossimi dieci anni, un calo di bambini e dunque di allievi (in Piemonte probabilmente tra -11% e -16%).

I temi dello sviluppo produttivo, oltre ad incrociarsi con le scelte di sostenibilità ambientale, ormai ineludibili, sono intrecciati con i temi dell'accesso al lavoro e quindi con la questione aperta dell'accesso alla conoscenza.

Ecco perché il futuro dello sviluppo sostenibile passa attraverso i giovani e il loro accesso alla Scuola e al Lavoro. I crescenti dati di dispersione scolastica, anche sui nostri territori, richiedono uno sforzo collettivo dal basso, a partire dalle Circoscrizioni, per sostenere i giovani nel percorso

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

scolastico, fino all'Università e per sostenerli nell'orientamento professionale, anche attraverso la realizzazione di spazi dedicati all'esercizio dei loro talenti (compresi quelli artistici, anche attraverso mostre che utilizzino gli spazi verdi) e al coworking. Gli spazi aggregativi e le Associazioni impegnate sul tema nel nostro territorio non mancano.

A questo fine, nel quadro delle competenze circoscrizionali, si possono attivare progettualità specifiche che attivino, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, formazione e avvio al lavoro (tirocini, borse lavoro, etc.), puntando alla valorizzazione e all'arricchimento delle capacità personali.

Le progettualità individuate di volta in volta potranno interessare nella forma più estesa tutti i soggetti, under e over 35 anni, diversamente abili, soggetti segnalati dai servizi sociali, ecc.. Si intende proseguire con la formazione di professionalità facilmente spendibili poi in lavori si estemporanei, ma richiesti dal mercato (bagnini, istruttori sportivi, allenatori, ecc.).

Parte fondamentale del benessere dei giovani è connesso alla possibilità di aggregazione e divertimento: incontro, sport, musica, etc. Occorre quindi favorire il benessere giovanile attraverso un'adeguata offerta di spazi aggregativi e di intrattenimento, anche pubblici, che valorizzino la loro creatività e maturazione psicofisica in contesti educativi.

L'ambiente è uno dei fattori fondamentali che determinano la qualità del benessere di chi lo vive, compresi i giovani. Le tematiche di educazione ambientale, partecipazione, fruizione corretta degli spazi pubblici da parte dei giovani sono assolutamente essenziali per affrontare le enormi sfide ambientali e climatiche che attendono tutti noi. Occorre che i cittadini di domani siano molto più consapevoli di quelli di oggi circa questi problemi e contribuiscano a creare un nuovo modello di civiltà e di città è pertanto essenziale l'informazione, sensibilizzazione, educazione e formazione ad un ambiente urbano sostenibile e condiviso.

Lo Spazio Pubblico è uno dei contesti in cui i giovani sono più immersi, pertanto, occorre indirizzarli e sensibilizzarli verso una città gestita in modo più responsabile e più vivibile e mettere a disposizione dei giovani nuovi spazi sottraendoli all'auto:

- Occorre sistemare gli spazi pedonali realizzati con Torino Mobility Lab per renderli più fruibili e attrattivi, in particolare per i giovani (panchine, tavoli da ping-pong, dove possibile, anche campetti da calcio, pallavolo e pallacanestro).
- Fornire più spazi a disposizione dei giovani, con la realizzazione di nuove pedonalizzazioni.
- Proporre attività di animazione per le aree pedonali.
- Implementare la giustizia ambientale e climatica mediante sostegno a corsi di educazione ai valori e alle buone pratiche ambientali, nelle scuole, sia nella dimensione globale e locale, nonché di sviluppo delle potenzialità delle aree verdi, il loro utilizzo ed il loro mantenimento, replicando esperienze già presenti in città.
- Sostenere progetti di educazione all'utilizzo dello spazio pubblico (strade, piazze luoghi di aggregazione) coinvolgendo i giovani nell'immaginare la nuova funzione e le caratteristiche formali di questi spazi sottolineando il ruolo attivo che i giovani stessi possono svolgere (partecipazione), sul modello del Progetto Green Queen, presso l'istituto Regina Margherita, Cocity Patto C presso Piazza Zara e "Piazza Ragazzabile", attivo in Circoscrizione 4, a Grugliasco e Collegno.
- È necessario rivedere la sostenibilità dei percorsi di arrivo a scuola e delle aree a ridosso dell'ingresso.
- Studiare forme di collaborazione col comune e con le scuole per implementare, anche nella Circoscrizione 8, l'azione portata avanti tramite il bando AxTO che consiste nell'apertura al pubblico dei cortili scolastici, dopo la fine dell'orario di servizio.

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021



10/23

## Istruzione

Le Scuole come attore centrale della Comunità "educante", disagio giovanile e dispersione scolastica, hub urbani che vanno osservati e analizzati anche rispetto alla loro relazione con gli spazi della città, che offrono opportunità differenti a seconda della tipologia di scuola.

Mai come in questo momento emergenziale abbiamo capito quanto la scuola rappresenti un pezzo imprescindibile della comunità e di conseguenza sia rafforzato il convincimento che la scuola debba essere priorità politica, che giustifica il supporto alla scuola intesa come luogo di formazione complessiva delle nuove generazioni e portatore di cultura accessibile a tutti gli studenti, promuovendo da una parte, e sempre nel rispetto dell'autonomia scolastica, i progetti proposti dalle scuole volti all'integrazione, all'educazione alla salute, alle discipline artistiche e musicali, all'educazione alla cittadinanza, alle discipline sportive, all'educazione ambientale, dall'altro progettando e proponendo percorsi e collaborazioni alle scuole volti ad integrarle sempre più nel contesto territoriale e valorizzarne il ruolo di collante sociale e umano della comunità.

Nel corso dell'attuale emergenza pandemica, all'occorrenza, attenzione e sostegno verranno dati ai progetti delle scuole che avranno come obiettivi la riduzione dei disagi alla didattica, la cura nei confronti degli studenti più fragili ed in generale la risposta che le scuole stanno mettendo in campo in questi mesi.

Fondamentale la presenza nelle scuole di sportelli di ascolto. Pressoché tutte le scuole del territorio sono dotate di tali sportelli, ma non sempre essi sono adeguati rispetto al numero di ore, alla tipologia di usufruttori, alla stabilità e alla conformità rispetto ai requisiti di legge.

- Gli sportelli dovrebbero garantire la presenza di diverse figure che si occupino di studenti, genitori, docenti e personale ATA (come nel caso del progetto "I Giovani Sostengono i Giovani").
- Gli interventi devono essere stabili in tutte le scuole, con bandi pluriennali per garantire continuità.
- Fondamentale implementare interventi precoci con i bambini delle elementari.
- Necessario avviare un monitoraggio ed un censimento di tali sportelli al fine di garantire uniformità e rispetto dei criteri di legge.

Strumento efficace per la promozione del dialogo con le scuole e tra le scuole si è dimostrata la Consulta Scolastica, che si intende continuare ad utilizzare, ritenendola utile luogo di discussione collettiva sia sui progetti che su problematiche generali e particolari degli Istituti scolastici.

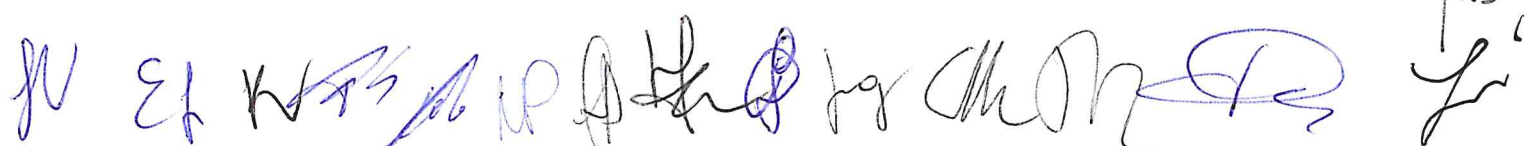
Viste poi le esigenze manifestate da parte delle scuole, soprattutto di primo e secondo grado, con una grande quantità di richieste di contributo su progetti volti a prevenire il disagio anche psicologico e la dispersione scolastica conseguente, si intende continuare a supportare tali iniziative, utilizzando all'uopo anche parte dei fondi della Legge nazionale 285.

Si intende inoltre continuare a sostenere e sviluppare ulteriormente, in connessione con le politiche di qualità della vita e sostenibilità, la rete degli orti scolastici della Circostrizione, che si è negli anni ampliata, ma che purtroppo ha avuto una battuta d'arresto nel corso dell'emergenza pandemica, ed in generale i progetti di educazione ambientale ed educazione alla sostenibilità.

## Torino Città Universitaria: la 8 Circostrizione Universitaria

DATI. Torino è ormai a pieno titolo da considerarsi "Città Universitaria". Infatti se, dopo almeno

11/23



Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021



vent'anni di forte aumento, negli ultimi dieci il sistema degli atenei italiani ha visto ridimensionarsi il numero di studenti iscritti (-12% tra 2008 e 2018), i due atenei torinesi sono invece tra i pochi in cui l'aumento di iscritti non si è interrotto; all'Università, dopo essere cresciuti del +7% tra il 2000 e il 2008, gli studenti sono aumentati ancora del +9% nel decennio successivo; il Politecnico – già cresciuto nel decennio precedente (+4%) – ha registrato un vero boom negli ultimi dieci anni, con il maggior incremento tra tutti gli atenei italiani: +34%.

I corsi di laurea di Ingegneria, in particolare, hanno aumentato i propri iscritti dai 9.743 del 1997 (quando Ingegneria era appena al quinto posto tra le facoltà torinesi) ai 25.074 del 2018 (+157%) con il primo posto; aumenti analoghi hanno interessato Medicina (+154%) e, tra i corsi di laurea con meno iscritti, Agraria (+144%), oltre a Lingue. Hanno perso studenti, viceversa, Giurisprudenza (-41%), Lettere (-48%) e soprattutto Scienze della formazione (-62%).

Il progetto per Torino Esposizioni, Scalo Vallino e l'ex Villaggio Olimpico dovrebbero rafforzare il Polo universitario e dare forza a questa grande vocazione di Torino.

### Salute e Disuguaglianze

La sfida del disagio e delle disuguaglianze di opportunità, non si possono affrontare solo su scala urbana, ma devono confrontarsi il più possibile con le altre politiche (regionali, nazionali, europee) in particolare con i vari piani "Rilancio" a tutti i livelli. Promozione e prevenzione della Salute: il tema Sanità si affronta migliorando il benessere della Comunità e investendo sulle determinanti di Salute. Le disuguaglianze di opportunità sociali che determinano un differente accesso alla conoscenza ed alla qualità della vita (casa, spazi di vita e di lavoro, occasioni di divertimento, di vacanza e di sport, qualità del cibo, livello di conflitti sociali, possibilità di essere ascoltati e di partecipare alla vita della Comunità, speranza di futuro e di autorealizzazione) giocano un ruolo determinante per migliorare la salute degli individui e dell'intera Comunità.

Si tratta quindi di affrontare il disagio giovanile e la dispersione scolastica, in collegamento con le politiche attive per il lavoro, affiancare le politiche nazionali nella lotta alle povertà, migliorare la qualità e la vivibilità degli spazi pubblici, rafforzare l'assistenza domiciliare per anziani (e ridurre le presenze nelle RSA) e persone con disagio. Tutto questo sarà possibile puntando non solo sulla permanenza e territorializzazione dei servizi pubblici, ma anche sul rafforzamento del lavoro di Comunità attraverso le numerose reti di cittadinanza attiva, associative e sindacali e le Casa del Quartiere.

In questa direzione saranno strategiche le risorse e il quadro di riforma offerti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (Missioni 5 e 6), che permetterà l'apertura di 1350 "Case della Comunità" a livello nazionale.

Per le Circoscrizioni della città assume particolare rilievo un modello di cure e di prevenzione innovativo, non più centrato solamente sulla rete dei medici di base e dell'ospedale, ma un modello nuovo che programmi e potenzi l'assistenza sanitaria territoriale.

Quindi strutture semplici ma coordinate devono essere distribuite sul territorio anche considerando i presidi tipicamente sanitari, le Case della Salute o, come denominate nel PNRR, le "Case di Comunità".

Le Case della Salute sono uno snodo basilare per realizzare l'assistenza integrata territoriale: devono esservi presenti ambulatori per visite specialistiche, consultori, centri di ascolto e non ultimi in ordine di importanza, ambulatori per i prelievi per analisi.

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

12/23  
Li

Particolarmente interessante in questo quadro è la proposta di sviluppare la figura del "senior di quartiere" a partire dal progetto "Non ho l'età", nato dalla collaborazione di SPI CGIL e la Casa del Quartiere e di dare sostanza all'idea dei "portierati sociali" (vedi Porta Palazzo), che mettono a disposizione le competenze delle persone per aiutarne altre, nello stesso quartiere, condominio.

Altrettanto interessante il progetto 'Ti accompagno' promosso da Auser, che mette in relazione anziani e studenti universitari (e in generale giovani volontari) per cercare restituire vivibilità alla popolazione anziana di Torino.

Occorre anche rinforzare numericamente gli operatori sociali a supporto delle persone fragili (persone in difficoltà economica), operatori dedicati al disagio giovanile (psicologi) e figure di supporto nelle Scuole per contrastare la dispersione scolastica.

Fondamentale sarà inoltre l'idea di istituire presso la Circoscrizione 8 un "Tavolo sulla Prevenzione del Disagio Giovanile", coinvolgendo gli attori che operano a vario titolo sulla popolazione giovanile (scuole, associazioni, servizi sociali e sanitari, sportivi) presieduto dai coordinatori della IV e V commissione.

Un tema chiave del nostro territorio è pure quello della casa. Occorre essere informati e vigilare sul nuovo piano casa del comune di Torino. L'obiettivo sarà una casa per tutti i poveri (giovani e famiglie). Sarà necessario per un piano casa che risponda alle esigenze dei cittadini affinché nessuno resti indietro:

- investire più risorse: casa a ogni cittadino in lista attesa con soglia Isee 10.000 euro;
- rinnovamento del patrimonio ATC, rendendolo assegnabile;
- estensione del progetto "CasaSol".

### **Servizi Sanitari**

Nello specifico dei Servizi Sanitari, anche su imput delle Circoscrizioni, occorrerà richiedere alla Regione Piemonte un impegno affinché:

- si ponga fine alle Liste di Attesa Diagnostiche;
- nuove attrezzature Diagnostiche e nuove Assunzioni con prolungamento degli orari settimanali, incluso il Sabato;
- supporto a pazienti e famiglie nell'ambito della Neuropsichiatria Infantile per il servizio di Salute Mentale.

Nello specifico delle competenze circoscrizionali in materia sanitaria, di primaria importanza è l'informazione e la prevenzione delle dipendenze nei più giovani, siano esse relative a droghe, all'abuso di sostanze alcoliche o correlate alle moderne tecnologie (dipendenza da internet, gaming etc.).

Sempre a questo proposito, sarebbe importante portare a compimento la realizzazione di un Codice Etico per la somministrazione di bevande alcoliche. Tale proposta, già inserita nelle Linee Programmatiche circoscrizionali 2020, aveva portato ad un pre-accordo con le associazioni di categoria, l'ASL e l'ente di prossimità.

Di primaria importanza, da un punto di vista politico, è inoltre il sostegno alle cure domiciliari, duramente in crisi a causa dei tagli alla sanità. Si ritiene fondamentale la creazione di momenti

13/23



informativi su questa e altre tematiche importanti, come i diritti dei non-autosufficienti, su cui in passato la Circoscrizione ha già lavorato ottenendo buoni risultati in termini di partecipazione e coinvolgimento.

Occorre inoltre incentivare le attività di sostegno dedicato all'isolamento delle persone (a Trieste è stato utilmente sperimentata la figura dell'operatore sociale di comunità), le cure domiciliari e verificare la possibilità di realizzare cohousing misti, dedicati a persone autosufficienti adulti, anziani, con patologie croniche di tipo diabetico e cardiologico.

### **Contrasto alla povertà**

Si intende proseguire con azioni mirate al contrasto della povertà, puntando soprattutto alla prevenzione

del disagio sociale e di intervento sulle disuguaglianze di opportunità. Oltre alle già citate iniziative per la Casa, si ritiene opportuno sostenere attività e progetti sperimentali per nuclei in condizioni socio-economiche precarie, con particolare attenzione alle zone in cui si concentrano complessi di edilizia popolare.

Un focus particolare sarà dedicato ai progetti mirati a fornire cibo fresco e di qualità alle persone in difficoltà economica, provando anche ad attivare modelli per la costruzione delle relazioni di comunità e di capacitazione e capacity building (vedi progetto Fa Bene, già attivato in alcuni mercati della Città in collaborazione con alcune Case del Quartiere), tramite la creazione di nuove sinergie fra la Circoscrizione, le realtà di volontariato sociale del territorio, i commercianti e la grande distribuzione.

### **Domiciliarità leggera** (anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti)

Uno studio SPI – CGIL del 2018 registra il 24,6% di anziani over 65 nel solo quartiere di San Salvario. La metà di questi tra 65 e 74 anni, l'altra metà circa tra i 74 e gli 85 anni. È quindi fondamentale proseguire nel sostegno della popolazione anziana e/o in difficoltà, che si trova in condizione di solitudine. Si tratta di accompagnamenti ai presidi socio – sanitari e ai mercati, ma anche di tutte quelle attività mirate all'inclusione sociale delle persone sole, tramite la creazione di legami e attività di compagnia e assistenza (che possono includere spesa a domicilio, telefonate di compagnia, realizzazione di attività comuni, creazione di luoghi condivisi, attivazione del "Senior di Comunità – cfr. progetto "Non ho l'età").

La Circoscrizione sarà il partner principale con cui le associazioni dovranno interfacciarsi, creando una sinergia progettuale di concerto con i Servizi Sociali e gli enti solidali del territorio (parrocchie e associazioni). L'obiettivo è quello di far diventare questi enti, parte attiva nel segnalare le situazioni di solitudine e malattia.

### **Disabili**

Continuità sinergiche con le realtà del territorio che collaborano con i centri specializzati della Città di Torino, sostenendo attività laboratoriali e di inclusione. Verranno inoltre incentivati progetti che consentono alle persone con disabilità, l'accesso e la fruizione di opportunità in ambito sportivo, ricreativo e formativo: l'obiettivo è quello di aiutare la persona nella gestione del tempo libero e nella creazione di autonomie di vita concrete e relazionali.

Si intende inoltre promuovere progetti riservati alle persone diversamente abili nell'ambito dell'acquisizione di abilità professionali, tramite la realizzazione di borse lavoro e/o percorsi di avvicinamento, in sinergia con la III Commissione di Lavoro Permanente. A questo proposito sarà fondamentale la collaborazione con le scuole frequentate dai ragazzi disabili e con le realtà

14/23

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

commerciali del territorio.

La circoscrizione, pur nei limiti delle proprie competenze, deve promuovere l'attuazione di un progetto complessivo di rimozione delle barriere architettoniche, attivando gli strumenti necessari alla loro identificazione e segnalazione agli organi competenti e procedendo a un monitoraggio di tutto il territorio (marciapiedi, attraversamenti pedonali, parcheggi, fermate tramviarie, edifici pubblici, plessi scolastici, etc.) per rilevare eventuali elementi non rispondenti alle norme in vigore.

Si sosterranno infine progetti finalizzati ad offrire soggiorni climatici per persone disabili.

### **Famiglie ed educativa di strada**

Lavoreremo per promuovere progetti di sostegno alle famiglie, soprattutto quelle fragili, nella cura e nell'educazione dei propri figli. Si intende quindi sostenere attività sul territorio che siano di aiuto ai genitori nello svolgimento del loro ruolo, attraverso il rafforzamento di punti e luoghi di riferimento positivi come gli spazi famiglia e/o gli sportelli d'ascolto (anche online) per la mediazione dei conflitti (es. "luoghi neutri") anche nel quadro dei servizi attivi in Città. A questo proposito ci si adopererà nel potenziamento degli spazi famiglia presenti sul territorio e nella creazione di nuovi punti aggregativi.

In questo verso va anche l'intenzione di promuovere progetti di educativa digitale, per un uso consapevole degli attuali mezzi di comunicazione.

Ancora, si intenderà continuare a sostenere i progetti di doposcuola ed educativa di strada, soprattutto nelle aree urbane più in sofferenza del nostro territorio, come le attività di intrattenimento estivo nei parchi e durante tutto l'anno, nei luoghi di aggregazione giovanile. A tal proposito si lavorerà in sinergia con le istituzioni scolastiche.

Sarà fondamentale l'attività di coordinamento con gli altri enti del territorio, che si intende far diventare parte attiva nella segnalazione e nella mappatura del disagio e delle opportunità.

### **Assegnazione di spazi destinati ad attività con finalità sociali**

Si intende valorizzare e sostenere associazioni ed enti non lucrativi che realizzano progetti e iniziative finalizzate a promuovere la salute, l'inclusione, il benessere dei cittadini, non soltanto mediante l'erogazione di contributi, ma anche tramite la pubblicizzazione delle iniziative che concorrono al welfare locale e i contributi in servizi.

### **Portierato Sociale**

Negli ultimi tempi si sono sviluppati a Torino e in altre città italiane, come in altre città europee, modelli di vicinato che è utile conoscere e studiare. Tra questi è da considerare il portierato sociale, chiamato anche portierato di quartiere. Mentre assistiamo alla graduale diminuzione dei portieri di condominio per ragioni di budget, tornano alla riscossa altre forme di portierato che guardano anche al quartiere, ampliando i compiti del portiere condominiale e adeguandosi ai bisogni che cambiano. Il portiere sociale, per fare qualche esempio, non solo riceve la posta e i pacchi di chi non è in casa, servizio tradizionale del custode di condominio, ma è in grado anche di mettere in contatto l'idraulico di zona con l'abitante a cui si è rotto il lavandino, o l'anziana che necessita di una persona fidata per le incombenze quotidiane; o ancora sia in grado di individuare chi possa innaffiare le piante dei vacanzieri o chi sia disposto ad accompagnare i bambini a scuola o portare a spasso i cani. I servizi sono molteplici, sono pubblicizzati e sono rivolti a tutti i cittadini del quartiere, così da ricucire i legami del buon vicinato e la fiducia tra le persone. Molto spesso sono i residenti di uno stesso quartiere che offrono servizi di assistenza di vario genere a prezzi più contenuti, dalla custodia di oggetti a piccoli lavori di manutenzione e riparazione. Non sono

rari nemmeno gli esempi di assistenza agli anziani e del ritiro della posta da parte di volontari. E' intenzione di questa amministrazione, in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio, creare le condizioni per l'istituzione di questo eccellente servizio in uno o più quartieri.

### **Integrazione**

Educazione interculturale, integrazione e diritti. Si ritiene opportuno dare continuità a quanto avviato nella scorsa consiliatura, approcciando la tematica dell'integrazione da un punto di vista più spiccatamente culturale. L'educazione interculturale, intesa come creazione di momenti atti a conoscere l'altro-da noi, è un'esigenza primaria in una città come Torino. Ed è un'esigenza per tutte le parti chiamate in causa: l'obiettivo è costruire un rapporto dialettico fra chi è «maggioranza» e chi si trova a vivere (per nazionalità, religione e orientamento sessuale) nella condizione di «minoranza». Tale focus permetterà di creare occasioni sociali e di scambio: la conoscenza dell'altro sarà dunque punto di partenza nella costruzione di un percorso comune fondato sui valori civili e democratici sanciti dalla nostra Costituzione. Si ritiene inoltre opportuno valorizzare le minoranze religiose presenti sul territorio circoscrizionale; una menzione a parte merita la necessaria collaborazione con la comunità ebraica e la chiesa evangelica valdese, che rappresentano un unicum sul territorio cittadino. Verranno inoltre tenuti particolarmente in considerazione le associazioni che presenteranno progetti culturali e di cittadinanza attiva volti alla valorizzazione e alla conoscenza delle «minoranze» nel senso più ampio del termine.

L'approccio culturale, tuttavia, non esclude i progetti di integrazione "stricto sensu", ovvero i servizi di informazione e aiuto rivolti in via preferenziale alle principali comunità straniere presenti sul territorio cittadino. Si privilegeranno progetti strutturati di consulenza, aiuto e mediazione. Questo ovviamente non significa che i servizi siano rivolti in via esclusiva ai cittadini stranieri, diventando quindi progetti rivolti de facto alla cittadinanza tutta. Un esempio è la progettualità iniziata nel 2020 dal CCTIR (Centro di Cultura e Tradizione Italo-Romano, che sarebbe ottimo proseguire e trasformare in un'offerta stabile dell'ente decentrato).

Dal punto di vista metodologico si continuerà a stimolare e prediligere i progetti presentati da più soggetti in maniera collettiva e che abbiano maggiori ricadute positive sul territorio in termini di coinvolgimento, ampiezza e continuità. Si prediligeranno inoltre i progetti in grado di prevedere modalità alternative al semplice svolgimento in presenza.

### **Torino città sana anche perché dotata di spazi verdi e spazi di aggregazione. Il ruolo della Circoscrizione 8**

Le aree verdi saranno sempre più centrali nella vita dei cittadini, per questo è necessario investire fortemente su di esse (sia nella gestione delle aree verdi esistenti sia nella realizzazione di nuove), sia come strumento di mitigazione climatica (la presenza di alberi con la loro ombra abbassa la temperatura) e dell'inquinamento (molti alberi e arbusti sono in grado di filtrare l'aria dagli inquinanti), sia come spazi di socialità e rilassamento, perché l'amore per le piante è una caratteristica innata della natura umana.

Da questo punto di vista, occorre porre molto interesse per gli "spazi residuali"; le modalità di crescita delle città dal secondo dopoguerra hanno condotto a grandi costruzioni, alta densità, ma di qualità medio basso.

In assenza di una programmazione pubblica partecipativa, l'unico margine è intervenire su piccolissimi frammenti di città su cui i privati non hanno interesse (vedasi il pezzo di via Madama Cristina davanti a RSA o la striscia di Piazza Nizza lato ferrovia), pezzi di marciapiedi, retro di fermate; se guardati con attenzione potrebbero portare a miglioramento di tutto l'ambiente. I

luoghi temporaneamente vuoti da funzione non devono necessariamente essere occupati da funzioni; occorre riflettere sull'andatura di chi attraversa quegli spazi e osservare chi usa questi luoghi: singoli o gruppi sociali.

È necessario quindi:

- Introdurre le cosiddette "Isole di Freschezza" (da contrapporre alle isole di calore): piccoli spazi verdi, diffusi, eliminando parti di asfalto, dove le persone possano trovare ristoro, eventualmente socializzare e rilassarsi. La gestione potrebbe essere affidata ad associazioni o gruppi di cittadini.
- promuovere la realizzazione di 'giardini della pioggia', per favorire l'infiltrazione dell'acqua piovana nel suolo.
- Coinvolgere i cittadini, ove possibile, in azioni di manutenzione/miglioramento del verde a scala di quartiere, sia negli spazi pubblici, sia negli spazi privati, favorendo l'adozione di Patti di Collaborazione.
- Piantumare nuovi alberi, almeno nella misura definita dal Green New Deal e sostenuta dal PNRR.
- Favorire l'inserimento di verde nei dehors (tramite modifiche al regolamento) e davanti ai negozi con fioriere e piante rampicanti, affidando la manutenzione ai titolari di attività e/o a cittadini volenterosi.
- Sostituire gli alberi abbattuti.
- Promuovere in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, un piano Api e insetti impollinatori (realizzazione di prati fioriti).
- Promuovere/agevolare/sostenere i "Tetti verdi" e gli "Orti alti" (orti sui tetti).
- Promuovere l'uso delle borracce, l'utilizzo dei distributori SMAT e disincentivare la vendita di bottiglie di plastica da ½ litro.
- Promuovere campagne di informazione ambientale coinvolgendo tutti i soggetti attivi del territorio.
- Organizzare e promuovere giornate straordinarie di pulizia di parchi, aree verdi e, soprattutto, di sponde di fiumi, torrenti, canali coinvolgendo associazioni, scuole e cittadini.

### **Mobilità**

Qualità dell'aria: scelte coraggiose come la riduzione della velocità in tangenziale e la riduzione dell'uso degli automezzi privati in favore di quelli pubblici o di biciclette (anche a pedalata assistita) o del "car sharing", sarebbero indispensabili per rendere la nostra aria più respirabile (ozono, ossido di azoto) e riequilibrare parzialmente il bilancio del carbonio riducendo i gas climalteranti.

La Città a misura di cittadino: Gerarchia stradale, Pedonalizzazione, Moderazione del traffico: alcune considerazioni di premessa. Nel quadro degli obiettivi di sostenibilità urbana non più eludibili ed è imperativo un cambiamento radicale della concezione e dell'organizzazione del traffico in città. Gli strumenti più significativi, oltre alla ciclabilità (che affronteremo in seguito) e dell'intermodalità sono le zone "20/30" e le pedonalizzazioni.

Il punto chiave è che gli spostamenti intraquartiere, ossia quelli di lunghezza inferiore ai 3 km, oggi effettuati in misura del 42% in automobile, sono in gran parte realizzabili con mezzi differenti dall'automobile. Le micropedonalizzazioni realizzate in S.Salvario e di prossima istituzione su Nizza Millefonti (piazza Carducci), sono una primissima risposta, seppur parziale, agli enormi problemi citati: da qualche parte occorre iniziare.

Possibili azioni puntuali e indicazioni tecniche che articolano il tema illustrato:



17/23

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021

- Zone a 30 km all'ora (non solo limitate ai controviali).
- Aree pedonalizzate, sempre maggiori e sempre più estese che incoraggino la fruizione di prossimità/di quartiere, anche con interdizioni al traffico periodiche e a tempo determinato.
- Linee STAR di quartiere.
- Ampliare ove possibile, i marciapiedi stretti per agevolare gli spostamenti a piedi e attraversamenti pedonali rialzati.
- Estensione del limite di 30 km orari a interi quartieri, esclusi gli assi di collegamento interquartiere, mediante inserimento di apposita segnaletica orizzontale e verticale, con modifiche dei sensi unici per prevenire il traffico di attraversamento.
- Ampliamento permanente di spazi per i pedoni in corrispondenza dei servizi pubblici mediante pedonalizzazioni, strade a priorità ciclabile, zone d'incontro ecc.

Il problema delle pedonalizzazioni, inserito all'interno degli obiettivi di mobilità sostenibile, va affrontato a scala cittadina e non solo di quartiere, valutandone tutti gli aspetti, comprese le dinamiche delle reti di mobilità (automobilistica, ciclabile, pedonale, ecc.). Le pedonalizzazioni fatte bene hanno funzionate tutte. La sperimentazione di Torino Mobility Lab su San Salvario, ad esempio, va considerata come un primo esperimento su cui raccogliere dati e osservazioni, per completare gli aspetti non ancora implementati e trarne indicazioni per proseguire su un'altra scala. Anche sperimentazioni che attraverso l'urbanistica tattica permettano di pedonalizzare temporaneamente alcuni spazi per comprenderne l'efficacia possono essere utili.

Le aree pedonali non devono essere semplicemente zone di asfalto, con un cartello "divieto di transito", ma devono essere attrezzate con panchine, arredi, magari riconvertite in aree sportive, trasformate in parte in aree verdi, con alberi e arbusti (vedasi paragrafo successivo), favorendo il rilassamento e la socialità.

È inoltre necessario che l'Amministrazione Comunale riprenda a misurare i flussi veicolari di traffico negli incroci rilevanti, attività che si è interrotta quasi completamente negli ultimi 4 anni e senza la quale è impossibile una programmazione seria degli interventi.

- Strade per giocare: Chiusure temporanee di via con posizionamento di transenne mobili, presenza di un adulto volontario e con indicazioni definite in uno specifico manuale d'uso per organizzare gli spazi e proporre attività ludiche garantendo il distanziamento necessario.
- Chiusura delle strade antistanti gli ingressi delle scuole per garantire il necessario distanziamento sociale mediante inserimento di dissuasori manuali rimovibili all'occorrenza.
- Moderare la velocità nelle vie interquartiere, per aumentare la sicurezza e diminuire l'inquinamento.
- Favorire l'installazione di ulteriori punti di ricarica per bici e auto elettriche.
- Continuare a sostenere il car sharing e il bike sharing.
- Proseguire con l'istituzione di nuove banchine dedicate alla sosta dei mezzi a due ruote.

Mobilità scolastica sostenibile, ossia messa in sicurezza/riqualificazione dei percorsi casa scuola e delle aree scolastiche d'ingresso con chiusura e pedonalizzazione, anche con progetti di collaborazione con i docenti e gli studenti come nel progetto "la Città va a Scuola".

Specificamente ridurre il traffico nelle fasce orarie di accesso alla scuola e incentivare una mobilità attiva per bambini/adolescenti e accompagnatori. Ciò implica Incentivare gli studenti a percorrere il tragitto casa-scuola in modo attivo: a piedi (pedibus) o in bici (bike to school), eventualmente accompagnati da nonni, parenti o altri volontari (eventuale servizio di noleggio biciclette per gli accompagnatori); liberando i genitori dall'incombenza, si avrebbe una conseguente riduzione del traffico nei pressi dei plessi scolastici.

A tal fine si potrebbe istituire per ogni classe un calendario indicante gli accompagnatori; eventuale partecipazione di accompagnatori dell'Associazione 'Seniores'. Per chi abita più distante, istituire un servizio scuolabus anche in città (mezzi dedicati per gli studenti, elettrici noleggiati dalla scuola, a carico delle famiglie).

Aumentare la dotazione di stalli per biciclette davanti agli istituti scolastici e nei relativi cortili.

Occorre istituire una figura di riferimento (un ruolo assimilabile ad un Mobility Manager di quartiere/circoscrizione), che propone soluzioni di mobilità, in particolare su luoghi che costituiscano attrattori di traffico localizzati nella stessa area della città. Questa figura dovrebbe lavorare in stretta collaborazione con l'amministrazione, GTT e con gli altri operatori del TP per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola.

Coinvolgimento attivo anche dei commercianti e operatori economici (spesso a favore del trasporto privato), in modo che si sentano partecipi e abbiano possibilità di esprimersi nell'ottica di un cambiamento proficuo anche per essi.

Dialogo fra Circonscrizione, Comune, Città Metropolitana, Aziende del trasporto, grandi attrattori di traffico (scuole, università, centri commerciali, ospedali, aziende private).

### **Trasporto Pubblico Locale**

Rivedere i collegamenti delle linee di forza in superficie, in base ai bisogni di mobilità delle persone, ripristinando le linee che si sono dimostrate indispensabili, tra cui l'8 (ex 18).

Promuovere la revisione degli orari della metropolitana, in particolare modo nei week end a beneficio della fruizione dei quartieri più frequentati come San Salvario.

### **Ciclabilità**

Occorre sviluppare la mobilità sostenibile per ridurre incidentalità e inquinamento e riequilibrare lo spazio delle strade.

Le azioni che ci convincono di più sono la continuità nel realizzare piste ciclabili protette e controviale ciclabili (seguendo criteri che permettano di renderle davvero fruibili dagli utenti) e di linee di "bicipolitane" che colleghino Torino con l'hinterland e la Città Metropolitana.

Le infrastrutture ciclabili, come tutte le infrastrutture, vanno adeguate al tipo di spostamento, di strada e alle condizioni di traffico, salvaguardando i criteri di fruibilità, sicurezza e continuità. Le linee di forza, nelle strade con maggior traffico, devono necessariamente essere protette, separate e possibilmente sopraelevate. In strade secondarie e per gli spostamenti interquartiere possono essere utilizzate delle corsie ciclabili o delle reali zone 30 a bassa velocità, e va prevista l'individuazione di assi su cui concentrare la mobilità ciclabile in modo prioritario, adottando la segnaletica delle 'velostrassen' diffusa in Svizzera e in Belgio.

È necessario favorire l'intermodalità, con la creazione di nodi intermodali (dotati di possibilità di noleggio bici, materiali di promozione turistica del territorio, ciclofficine, ricarica di veicoli elettrici, negozi per beni di prima necessità), con realizzazione di parcheggi di interscambio per biciclette presso tutte le stazioni ferroviarie e degli autobus. Promuovere la realizzazione di una rete di

19/23

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021





servizi per i ciclisti, come bike park coperti e custoditi in prossimità dei principali snodi di interscambio.

E' importante che la Città possa dare seguito ed attuazione alla legge n. 2 dell'11 ottobre 2018, "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". Fra le diverse disposizioni per la promozione dell'uso del velocipede, ha modificato gli articoli 61 e 164 del Codice della Strada per consentire l'installazione di portabiciclette esterni, sia anteriormente che posteriormente, sugli autobus da noleggio, gran turismo e di linea. Questa misura, ancora inattuata a Torino, consentirebbe di incrementare l'intermodalità soprattutto nelle tratte suburbane.

Su corsi e viali a due o più corsie veicolari, dove non sia possibile realizzare ciclopiste, si potrebbe trasformare la corsia più a destra in corsia ciclabile, mediante segnaletica orizzontale e verticale. All'occorrenza sarà importante valutare tutte le norme di sicurezza, a tutela collettiva.

È ipotizzabile un accordo tra le aziende di trasporto pubblico e i rivenditori per l'acquisto di biciclette pieghevoli a condizioni agevolate. Un esempio di questa misura è l'accordo tra Trenitalia e Decathlon che offre l'assicurazione gratuita per due anni agli abbonati ai servizi regionali e Intercity o per i soci CartaFRECCIA e Decathlon.

Occorre, infine, una campagna di comunicazione concordata con il SSN che punti a migliorare la consapevolezza della necessità di ridurre l'uso dell'auto privata e di sostituirla con la mobilità attiva e delle ricadute positive della mobilità attiva sulla salute. Sviluppare la mobilità ciclabile anche attraverso progetti quali "Bici - T" che propone il trasporto di merci e persone con mezzi ciclabili dedicati.

### **Pianificazione Territoriale Locale**

La Circoscrizione 8 deve essere parte attiva in tutte le trasformazioni urbanistiche e territoriali presenti e future. Palazzo Nervi, Parcheggio d'interscambio Bengasi, Città della Salute, Torre Regione Piemonte, Polo logistico Ferrovie dello Stato, Scalo Vallino, Torino Esposizioni, Caserma di via Asti, sono solo alcune delle progettualità in cui occorre fare il punto e ripartire.

Occorre pensare a questi luoghi nei termini di una nuova politica urbanistica, che segua alcuni principi guida: la trasparenza e il coinvolgimento di cittadini e cittadine, la libera fruizione degli spazi da parte delle persone, il mantenimento della destinazione d'uso come servizio pubblico ove presente, la manutenzione e la tutela delle aree verdi e del patrimonio arboreo esistenti, la moderazione del traffico automobilistico, la salvaguardia dei mercati regionali e del commercio di prossimità, la riduzione del consumo di suolo.

### **Rifiuti**

Interventi di Economia circolare e del riuso: la raccolta differenziata a Torino si è fermata al 58%, il dato più basso dell'area metropolitana (che è intorno all'80%) e degli altri territori piemontesi (tutti al di sopra del 60%).

La strada da percorrere è quella della gerarchia comunitaria nella gestione dei rifiuti: 1. prevenzione della produzione; 2. riutilizzo; 3. preparazione al riciclo (raccolta differenziata); 4. riciclo. L'obiettivo da raggiungere entro il 2026 è il 70% di raccolta differenziata di qualità e una produzione di rifiuto indifferenziato pro capite inferiore a 100 kg l'anno. Per quanto riguarda la prevenzione vanno potenziati i progetti di recupero dell'inventario di mercati, supermercati e

20/23

negozi di prossimità e va valorizzata la distribuzione di prodotti sfusi; nel settore del riuso occorre difendere le esperienze virtuose esistenti e sostenere l'apertura di 'centri del riuso'. Soprattutto, occorre porsi l'obiettivo dell'estensione della raccolta porta a porta a tutto il territorio della circoscrizione.

Ampliare la raccolta rifiuti con le ecoisole informatizzate, ponendole più vicine ai marciapiedi (per evitare l'accumulo dei rifiuti) e aumentandone la volumetria. Si dovrà tuttavia mettere tutti i cittadini in condizione di poter accedere alle ecoisole informatizzate. Ove presente il servizio di raccolta rifiuti "porta a Porta" di tipo "spinto", occorrerà dotare ciascun condominio di apposito contenitore per la raccolta plastica, evitando così l'indecoso accumulo settimanale di sacchi su suolo pubblico.

I cestini di prossimità dovrebbero essere presenti ad ogni angolo di via per dare la possibilità ad ogni persona civile di buttare qualsiasi rifiuto a mano (compresi i sacchetti delle deiezioni dei cani).

### **Sicurezza**

Rinnovare la partecipazione della Circoscrizione 8 al Tavolo prefettizio di "osservazione per la sicurezza e la vivibilità del territorio", nonché la collaborazione con le forze di Polizia, per tutte le questioni legate al commercio, microcriminalità e spaccio, fenomeno quest'ultimo, in continua crescita.

Inoltre, favorire l'istituzione di una commissione interna che abbia come riferimento le forze dell'ordine locali, alla luce del nuovo Regolamento sul Decentramento.

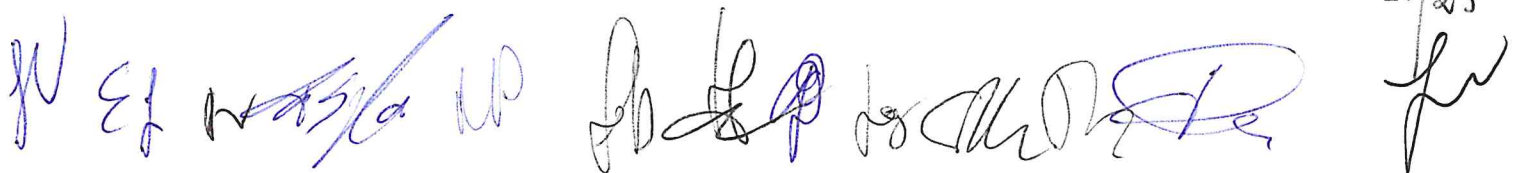
### **Centro Civico**

Valutare ed approfondire l'opportunità di istituire un nuovo Centro Civico, baricentrico ai due ex territori, affinché sia percepita da tutti la presenza dell'istituzione di prossimità.

### **Anagrafi**

È fondamentale la riapertura di una delle due anagrafi, chiuse nel corso della precedente consiliatura, a servizio dei quartieri Nizza Millefonti, Borgo Po e Crimea.

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021



Handwritten signatures and date: 21/23

**CIRCOSCRIZIONE 8**

**(San Salvario – Cavoretto – Borgo Po – Nizza Millefonti – Lingotto – Filadelfia)**

**Giunta  
Candidati alla carica di Coordinatori/trici**

**I Commissione**

*Bilancio e Programmazione – Patrimonio – Economato – Organizzazione Uffici – Servizi Demografici*

ELENA DI BELLA

---

**II Commissione**

*Pianificazione Territoriale Locale – Lavori Pubblici - Mobilità*

ALBERTO LOI CARTA

---

**III Commissione**

*Lavoro – Attività Produttive*

DARIO PERA

---

**IV Commissione**

*Sanità – Servizi Sociali – Integrazione*

NOEMI PETRACIN

---

**V Commissione**

*Cultura – Istruzione – Sport – Turismo e Tempo Libero – Gioventù*

ENRICO FOIETTA

---

**VI Commissione**

*Verde – Ambiente – Ecologia*

FRANCESCA VALERIA GRUPPI

---

**Alla carica di Vice Presidente**

NOEMI PETRACIN

---

**FIRME:**

francesca guppi  
FRANCESCA VALERIA GUPPI

francesca Varesio  
FRANCESCA VAREGIO

Enrico Foietta  
ENRICO FOIETTA

M Verrì  
PAOLO VERRI

Serafino Ferraro  
SERAFINO FERRARA

Antonio Palumbo  
ANTONIO PALUMBO

Noemi Petracin  
NOEMI PETRACIN

Dario Pera  
DARIO PERA

Michele Guggino  
MICHELE GUGGINO

Elena Di Bella  
ELENA DI BELLA

Riccardo Tassone  
RICCARDO TASSONE

Loi Carter Alberto  
Loi Carter Alberto

Roberto Passadori  
ROBERTO PASSADORI

Massimiliano Miano  
MASSIMILIANO MIANO

Arrivo: AOO 067, N. Prot. 00003802 del 26/10/2021